

Per le Parrocchie di Valfenera, Villata e Isolabella



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 27 Agosto 2017 - XXI° Domenica del Tempo Ordinario - n° 94

RICONOSCERE IN GESU' IL FIGLIO DI DIO



“Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?»
Rispose Simon Pietro:
«Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente»”

Il vangelo di questa domenica ci fa entrare in un momento importante di reciproco riconoscimento tra Gesù e Pietro, il primo discepolo chiamato a condividere il cammino di annuncio del Regno. Altri compagni, nel frattempo, sono stati chiamati a far parte del gruppo di coloro che seguono da vicino Gesù. Li abbiamo visti ascoltare l'insegnamento nuovo del Maestro, partecipare con stupore al suo ministero di misericordia verso malati, peccatori e indemoniati; li abbiamo visti anche nella fatica di affidarsi, di lasciare la logica della mera osservanza religiosa per imparare quel «ma io vi dico...» con cui Gesù chiede di scegliere sempre un di più di amore, che non si fermi nemmeno di fronte al nemico. I discepoli stanno dunque compiendo, sui passi di Gesù, un viaggio interiore, lungo il quale vengono formati a vivere quel Regno dei cieli che Gesù stesso rende presente. E la svolta decisiva si presenta attraverso il riconoscimento dell'identità del Figlio di Dio. La domanda di Gesù è a due livelli: «La gente, chi dice che sia...?» e poi: «Ma voi, chi dite che io sia?». Gesù è di tutti, è per tutti; chiunque può farsene un'opinione, cercando tra i propri registri culturali e religiosi la risposta all'interrogativo sulla sua identità. È già molto, ma non è sufficiente. Per i discepoli c'è un «ma» che fa la differenza e che permette di andare ben oltre la definizione di Gesù come profeta: «ma voi chi dite che io sia?». La differenza è data dalla condivisione della vita di Gesù, dall'essere in cammino con lui, in un'esperienza che non si ferma all'incontro sporadico, alla frequentazione temporanea, al sentito dire. Per i discepoli la risposta alla domanda chi è Gesù comporta allo stesso tempo cogliere il senso di quello che stanno facendo, dirsi il perché e il valore del cammino dietro a lui, di una intera vita affidata al Nazareno. «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente»: Pietro, nella luce di una relazione affettuosa, riconosce Gesù con una solenne confessione di fede. È un dono di Dio, come lo è stata la chiamata in riva al lago («né carne né sangue te lo hanno rivelato» v.17). Allora Pietro non aveva detto una parola e aveva risposto all'invito lasciando il suo mondo di pescatore per seguire Gesù con fiducia. Ora, lungo quel cammino che continua, Pietro può dire che nel volto familiare di Gesù ha conosciuto l'invisibile volto di Dio.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 28	17.20 CASA DI RIPOSO	Bollito Agostina e Fam. - Casetta Antonio
MERCOLEDÌ 30	9.00 VALFENERA	Lanfranco Clemente e Aldo
GIOVEDÌ 31	17.30 ISOLABELLA	
VENERDÌ 1	9.00 VALFENERA	<i>Celebrazione in occasione del primo venerdì del mese</i>
SABATO 2	11.00 VALFENERA 16.00 VALFENERA	<i>Matrimonio di Defacis e D'Ambrosio</i> Gamba Giuseppe e Rosa - Ringr. Battista Rosso e Rossetto Silvana
DOMENICA 3 <i>XXII° del Tempo Ordinario</i>	9.30 VILLATA 10.45 VALFENERA 11.00 ISOLABELLA	Volpiano Irma - Quarona Margherita Trincherò Sebastiano e Anna (xxx) - Volpe Cesarina - Marocco Melchiorre Zabert Francesca - Guglielmi Elio - Surace Carmelo - Grinza Secondo Visconti Amedeo e Aiassa Teresa - Gambetta Michele e Fam. Ringr. 50° di matrimonio di Battista Rosso e Rossetto Silvana Oddenino Giovanni e Margherita

LA CHIESA: dono di Dio e via sicura di salvezza

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa



Quando Gesù costituisce la Chiesa e la affida a Pietro (e ai suoi successori) lega questa nuova realtà a delle promesse. Una di queste ci dice che MAI le porte degli inferi prevarranno sulla Chiesa; che cosa significa? Significa che lo Spirito Santo guiderà sempre il Popolo di Dio attraverso i suoi pastori e che chi avrà la fede di seguire il percorso tracciato dalla Chiesa avrà sicuramente salva la propria vita. Questa promessa (che ricordiamo viene dalla bocca del Figlio di Dio, e quindi è Parola eterna) porta con se tutta una serie di considerazioni che andrebbero studiate con calma e che non posso qui riassumere in modo efficace. Desidero però dividerne con voi una in particolare: il Papa è scelto dallo Spirito Santo, è inviato da Dio, ed è sempre suo portavoce. Come già avevo espresso in un'altra occasione, non è quindi una questione di simpatia o di antipatia; non si può (e non si deve) come cristiani far passare il Papa - chiunque esso sia - sotto un nostro giudizio (questo mi piace, questo no - questo fa bene, questo fa male). Certo a livello umano rimane una persona, ed è normale che qualcuno ci possa risultare più o meno simpatico, ma a livello di fede è sempre il nostro Papa. Quello che Dio ha voluto per noi oggi. Quello che, se seguito, permette alle porte degli inferi di non prevalere. Quello che ci accompagna a percorrere le strade del mondo lungo quel progetto di salvezza che Dio ha pensato per ognuno dei suoi figli. Se quindi ci sono molte virtù che ogni cristiano è chiamato a coltivare durante il proprio cammino, come gli apostoli anche noi, vivendo insieme a Gesù, impariamo da lui a essere "mite e umile di cuore". Perché è attraverso l'obbedienza al Padre che il Signore ha salvato il mondo e la nostra vita; e se noi siamo veramente suoi discepoli...

LE RELIQUIE DI DON BOSCO TORNANO A CASA

Per aiutarci a ricordare la vera grandezza di don Bosco: il suo amore per i giovani e la Chiesa



Don Giovanni Bosco è ritornato tra i suoi colli. Mercoledì 16 Agosto in coincidenza con il 202° anniversario della sua nascita, la reliquia del santo dei giovani è stata riportata nella Basilica di Castelnuovo Don Bosco. L'urna contenente un frammento del cervello del santo dei giovani era custodita dietro l'altare della parte inferiore del tempio ed era stata trafugata nella serata del 2 giugno scorso. L'autore del furto aveva agito nella convinzione che il reliquiario fosse d'oro massiccio e fosse quindi possibile rivenderlo.

Il furto aveva destato scalpore in tutto il mondo salesiano e specialmente nell'arcidiocesi di Torino dove la domenica successiva l'arcivescovo Cesare Nosiglia aveva invitato tutte le comunità a recitare una preghiera speciale per la restituzione della reliquia. Le indagini condotte dai carabinieri della Compagnia di Villanova d'Asti hanno portato al ritrovamento della reliquia e l'ampolla ritrovata era perfettamente conservata (con intatti i sigilli della Congregazione salesiana). «Oggi don Bosco, il festeggiato, - ha introdotto don Ezio Orsini, rettore della Basilica - ci fa il regalo del suo ritorno tra noi, nel giorno del suo compleanno». Esprimendo la propria riconoscenza, don Artime ha ricordato che «la casa di don Bosco è oggi in tanti oratori e periferie di tutto il mondo. In questo momento ciascuno di noi è chiamato a portarlo e farlo conoscere a tutti i giovani del mondo».

AGENDA SETTIMANALE

Per percorrere insieme il cammino della fede



Questa settimana potremo vivere insieme i seguenti appuntamenti:

- Questa Domenica 27 e Lunedì 28 è ancora festa per Valfenera. Sono numerosi gli appuntamenti che vi invitiamo a seguire consultando la locandina della Pro Loco.
- Martedì 29 alle ore 21 in Chiesa a Isolabella nuovo incontro con il Parroco e la comunità cristiana per un confronto sul cammino futuro.

INCONTRO A ISOLABELLA

Aperto a tutta la comunità cristiana



Martedì 29 Agosto alle ore 21 presso la Chiesa di San Bernardo a Isolabella si terrà un incontro con il Parroco e tutta la comunità cristiana.

Sarà una occasione per un momento di confronto aperto con tutti coloro che hanno a cuore il cammino che dovremo vivere insieme e che desiderano conoscere e condividere i passaggi che verranno nei prossimi anni.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina in canonica a Valfenera dalle ore 10.30 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it